

La Confcommercio parte civile

Le rapine perpetrate ai danni del supermercato Eurospar sito all'interno del Centro Orchidea dell'Annunziata; le minacce ai titolari, i danneggiamenti e gli attentati incendiari condotti contro alcuni dipendenti dell'attività commerciale, le estorsioni tentate in un anno e mezzo di insostenibili pressioni: ebbene, rispetto a tutto questo la Confcommercio ha deciso di costituirsi "parte civile". Lo farà al processo che si celebrerà a conclusione delle indagini preliminari.

Ne ha dato notizia, ieri, il presidente Roberto Corona, attraverso una nota: «Sosterremo gli imprenditori che denunciano e ci costituiamo parte civile nei processi contro racket e usura». Notizia che va accolta con soddisfazione. Il presidente Corona - nella nota fatta tra l'altro pervenire al prefetto, al commissario al Comune, al questore, ai comandanti dei carabinieri, della guardia di finanza e dei vigili urbani. - si dice particolarmente preoccupato dalla recrudescenza dei fenomeni criminali in città. «Sono presi di mira», scrive, «sia i piccoli esercizi che le aziende di grandi dimensioni, né si possono tralasciare altre tipologie di attività che in alcuni casi svolgono funzioni di estrema importanza per la collettività.

«Non è la prima volta», aggiunge Corona, «che ci facciamo interpreti delle paure e delle aspettative degli operatori economici cittadini, con cui ci confrontiamo e tendiamo ad approfondire tematiche di rilievo che riguardano la sicurezza del sistema delle imprese, da cui proviene la richiesta di una maggiore salvaguardia che miri alla tutela della vita umana che alla protezione delle aziende quali fonte di evoluzione sociale e sviluppo economico. “Auspichiamo”, sottolinea il presidente della Confcommercio Roberto Corona, “che alle preoccupazioni espresse possano essere date risposte adeguate; in grado di tranquillizzare gli operatori economici che attualmente devono anche confrontarsi con una congiuntura economica non positiva”.

«Sappiamo che le forze di polizia svolgono già con impegno ed abnegazione il ruolo di tutori dell'ordine pubblico, ma riteniamo sia nostro dovere chiedere» oggi «un rafforzamento del controllo del territorio, per contrastare ogni forma di aggressione ai cittadini in genere e agli imprenditori in particolare». La Confcommercio, a conclusione della nota fatta pervenire agli organi di informazione, «esprime apprezzamento alle forze dell'ordine che alta trafora per i crescenti interventi e le operazioni contro la criminalità organizzata è nella lotta al racket delle estorsioni» e annuncia che «sosterrà gli imprenditori che denunciano, costituendosi parte civile nei processi che si celebreranno per fatti di racket ed usura».

Francesco Celi

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS